

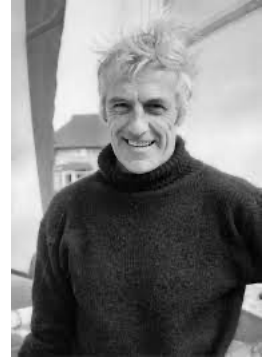


Simbolo della pace



ideatore: Gerald Holtom

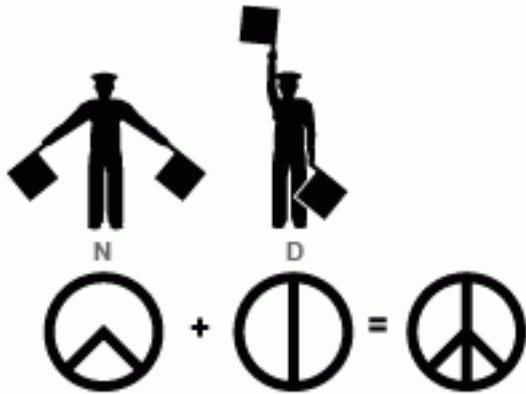
Nel febbraio 1958 a Gerald Holtom, un pubblicitario, fu commissionato un incarico



speciale: ideare un simbolo per la pace in occasione della campagna contro gli armamenti nucleari.

Il successo del simbolo è sicuramente legato anche alla sua estrema semplicità.

Holtom si ispirò alle segnalazioni semaforiche utilizzate nelle segnalazioni nautiche: il simbolo,, rappresenterebbe le lettere N e D, che stavano per (nuclear disarmament) disarmo nucleare.



L'unione dei due simboli davano la linea retta al centro e le due gambe al lato. Il cerchio intorno stava a significare il mondo, unito dalla necessità di liberarsi dal terrore atomico.

Holtom spiegò però il significato del suo simbolo in un modo molto più profondo:

«Ero in uno stato di disperazione. Profonda disperazione. Ho disegnato me stesso: la rappresentazione di un individuo disperato, con le palme delle mani allargate all'infuori e verso il basso.

Ho dato al disegno la forma di una linea e ci ho fatto un cerchio intorno».

Attività

- Sintetizza con parole tue la storia del simbolo della pace e disegnalalo sul quaderno.
- Pensa a tutti i casi in cui vorresti utilizzarlo
- E se dovessi inventare tu un simbolo per la pace?
- Prova e spiegarne il significato
- Pensa al simbolo come ad un insieme di figure geometriche. Quali individui?

Per non dimenticare, leggi il promemoria speciale di G. Rodari:

Promemoria

Ci sono cose da fare ogni giorno:

lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola,
a mezzogiorno.

Ci sono cose da far di notte:

chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per sentire.

Ci sono cose da non fare mai,

né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra.